



**DECRETO n. 1800 del 30 Settembre 2014**

***Approvazione graduatoria bando concernente il finanziamento per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 - Tipologia 2 – “Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale” ai sensi dell’Ordinanza 109/2013 e ss.mm.ii.***

Visti:

- il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e , in particolare, gli articoli 1 e 12 del suddetto decreto legge;
- il Decreto-legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all’articolo 10 comma 2-bis dispone che “.....in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo statuto della regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell’esercizio delle funzioni commissariali fino all’insediamento del nuovo Presidente...”.
- il DPCM del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il comma 4 dell’art. 1 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al

medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/1992;

Vista altresì l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, recante "Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012" e ss.mm.ii" ed in particolare il punto due del dispositivo dell'Ordinanza, nel quale si approvavano le modalità per la presentazione delle domande di cui ai bandi contenuti negli Allegati 1, 2 e 3;

Richiamato l'allegato 1 che disciplina la tipologia di intervento 2 - Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale, ed in particolare;

- **il paragrafo 2, "Caratteristiche dei progetti"** che devono riguardare:
  - o Ricerca industriale: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera b);
  - o Sviluppo sperimentale: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale; rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di

dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

Tali progetti sono finanziabili, in coerenza con la disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01), dovranno prevedere un costo totale ammissibile non inferiore a 1.000.000,00 Euro e dovranno ricomprendere sia attività di ricerca industriale che di sviluppo sperimentale.

- **il paragrafo 3, "Soggetti beneficiari"**, ovvero imprese singole di qualsiasi dimensione ai sensi della vigente normativa, che dimostrano di operare per le filiere sopra indicate, e con l'unità locale che realizza il progetto localizzata in uno dei comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dal sisma così come individuati dall'art. 1 del D.L. del 6 giugno 2012 n. 74 convertito con modificazioni nella L. n. 122/2012, integrato dall'art. 67 septies del D.L. n. 83/2012 convertito con modificazioni nella L. n. 134/2012, e successive modifiche ed integrazioni.

- **il paragrafo 4 "Parametri di affidabilità delle imprese sotto il profilo economico finanziario"** che stabilisce che le imprese devono soddisfare simultaneamente i seguenti parametri economico finanziari, basati sull'ultimo bilancio approvato:

1. congruenza fra capitale netto e costo del progetto:  $CN > (CP - I) / 2$ ;
2. parametro di onerosità della posizione finanziaria:  $OF/F = < 10\%$ ;

- **il paragrafo 5 "Spese ammissibili"** stabilisce che per la realizzazione dei progetti sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. Spese per personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione ed in possesso di adeguata qualificazione (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno decennale nel campo della ricerca e sperimentazione);

2. Spese per il personale adibito a funzioni di produzione, incluso personale ausiliario;
3. Spese per l'acquisto o locazione di strumenti e impianti, incluso software specialistico, di nuova fabbricazione e necessari alla realizzazione del progetto e non riferibili al normale funzionamento del ciclo produttivo, nella misura massima del 30% del costo totale del progetto;
4. Spese per la ricerca contrattuale, le competenze tecniche ed i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da soggetti esterni, nonché i servizi di consulenza ed i servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività del progetto, inclusa l'acquisizione dei risultati di ricerca, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza;
5. Spese per materiali e lavorazioni direttamente imputabili alla realizzazione fisica dei prototipi e/o impianti pilota, nella misura massima del 20% del costo totale del progetto;
6. Spese generali, calcolate nella misura forfetaria del 5% del totale delle spese da 1 a 5
  - **il paragrafo 6 "Contributo regionale"** per cui le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo alla spesa nella seguenti misure:
    - o 50% delle spese ammissibili relative ad attività di ricerca industriale;
    - o 25% delle spese ammissibili relative ad attività di sviluppo sperimentale;

In caso di insufficienza delle risorse disponibili, la Giunta Regionale si riserva la facoltà di ridurre le suddette percentuali di contribuzione

Il contributo regionale per ogni singolo progetto non potrà in ogni caso superare i 1.000.000,00 Euro.

Imprese appartenenti allo stesso gruppo, ai sensi della normativa civilistica vigente, possono presentare domanda per questa tipologia di progetti purché la somma dei contributi regionali richiesti non sia superiore a 1.500.000,00 euro;

Nei casi in cui il progetto proposto sia accompagnato dalla presentazione di un piano di investimento produttivo in grado di determinare, per le imprese proponenti, un rilevante incremento occupazionale nei territori terremotati, il suddetto limite massimo di contributo di 1 milione può essere innalzato secondo i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di 2 milioni di Euro nel caso di assunzione, entro la fine del progetto, di almeno 80 dipendenti a tempo indeterminato aggiuntivi rispetto al 31 dicembre 2012, di cui almeno 15 in ricerca e sviluppo, incluse stabilizzazioni di altre

tipologie contrattuali, al netto dell'occupazione legata a rientro di reparti produttivi momentaneamente delocalizzati e delle assunzioni eventualmente già contabilizzate nel precedente bando "Ricerca, Innovazione e Crescita" di cui alla delibera n. 266/2012;

- fino ad un massimo di 4 milioni di Euro nel caso di assunzione, entro la fine del progetto, di almeno 150 dipendenti a tempo indeterminato aggiuntivi rispetto al 31 dicembre 2012, di cui almeno 30 in ricerca e sviluppo, incluse stabilizzazioni di altre tipologie contrattuali, al netto dell'occupazione legata a rientro di reparti produttivi momentaneamente delocalizzati e delle assunzioni eventualmente già contabilizzate nel precedente bando "Ricerca, Innovazione e Crescita" di cui alla delibera n. 266/2012.

Il mancato raggiungimento di tali obiettivi occupazionali determinerà un declassamento del contributo massimo concedibile, a prescindere dall'ammontare delle spese effettivamente sostenute.

- **il paragrafo 7 "Regime di aiuto"** stabilisce che il bando in argomento è conforme a quanto stabilito dal Regolamento(CE) n. 800 del 6 agosto 2008 della Commissione, pubblicato sulla GUCE L214 del 9 agosto 2008, in particolare il presente regime di aiuto rispetta le disposizioni di cui all' art.31 del suddetto regolamento;

- **il paragrafo 8 "Presentazione delle proposte"** secondo il quale le domande di contributo dovranno essere compilate esclusivamente per via telematica, tramite una specifica applicazione web, le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sui siti internet regionali: "<http://imprese.regione.emilia-romagna.it>" e "<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/terremoto>" (indicato d'ora in poi come SFINGE);

- **il paragrafo 9 "Modalità di selezione dei progetti"** prevedeva che l'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dai competenti servizi regionali; essa sarà finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 2, 3, 4, 5 e 6, ed alla verifica della regolare presentazione on-line della domanda e della relativa documentazione allegata, secondo quanto previsto dall'apposito manuale per l'utilizzo dell'applicativo on-line. La valutazione sarà realizzata da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo. Il nucleo di valutazione potrà avvalersi del supporto di esperti esterni

di comprovata esperienza sulle tematiche oggetto dei progetti presentati. Il nucleo di valutazione provvederà alla determinazione sia del punteggio sia delle spese da ammettere a contributo, e potrà anche prescrivere modifiche al piano delle attività presentato e alle risorse previste. Il nucleo effettuerà preliminarmente una valutazione finalizzata a verificare l'appartenenza dell'impresa ad una delle filiere indicate nel par. 1. La valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a. qualità e completezza del progetto di ricerca e sviluppo, con riferimento al grado di definizione e di chiarezza dello stesso, agli obiettivi generali e specifici (punteggio da 1 a 30, soglia minima 18);
- b. grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte, contributo rispetto all'avanzamento tecnologico, organizzativo e strategico del proponente (punteggio da 1 a 30, soglia minima 18);
- c. livello di integrazione nella filiera di riferimento, impatto sulla competitività della filiera e sui territori colpiti dal sisma, ricadute industriali e occupazionali per il proponente e per la filiera, con particolare riguardo alla qualità delle attività di diffusione previste (punteggio da 1 a 20, soglia minima 12);
- d. capacità ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste (punteggio da 1 a 10, soglia minima 6);
- e. adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto (punteggio da 1 a 10, soglia minima 6).

Saranno considerati ammissibili al finanziamento i progetti che otterranno almeno il punteggio minimo in ciascuno dei criteri sopra indicati.

- **il paragrafo 10 “Modalità di ammissione a finanziamento”** stabilisce che il Commissario Delegato provvede all'approvazione degli elenchi delle imprese ammesse e non ammesse.

Nel caso in cui le risorse disponibili non fossero sufficienti per il finanziamento di tutti i progetti ammessi, la concessione del contributo è disposta secondo l'ordine di merito, basato sul punteggio complessivo ottenuto. In caso di parità di punteggio si provvederà al riparto delle risorse tra i beneficiari a parità di punteggio.

Successivamente al provvedimento di concessione, la Regione invierà ai soggetti beneficiari una comunicazione con l'esito della valutazione, incluse eventuali prescrizioni formulate dal

Nucleo di valutazione, e il piano finanziario approvato. I soggetti beneficiari, entro 30 gg. dal ricevimento di tale comunicazione, dovranno confermare l'intenzione di realizzare il progetto con le eventuali modifiche apportate dal Nucleo di valutazione, specificando la data di inizio del progetto;

- il paragrafo 11 "Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo" secondo il quale il contributo regionale sarà erogato in due tranches con il seguente schema:

1. entro 12 mesi dall'avvio del progetto dovrà essere presentata una prima rendicontazione relativa ad almeno il 30% dell'investimento approvato, che determinerà l'erogazione di un primo acconto pari al 30% del contributo concesso. La mancata presentazione della rendicontazione o il mancato raggiungimento del 30% dell'investimento comporterà la revoca totale del contributo;
2. entro 24 mesi dall'avvio del progetto dovrà essere presentata una seconda rendicontazione relativa ad almeno il 70% dell'investimento approvato, che determinerà l'erogazione di un secondo acconto pari al 40% del contributo concesso. La mancata presentazione della rendicontazione o il mancato raggiungimento del 70% dell'investimento comporterà la revoca totale del contributo e la contestuale richiesta di restituzione dell'acconto già erogato, con le modalità indicate al successivo par. 13. Per questa seconda scadenza può essere richiesta una proroga fino ad un massimo di 60 giorni. Tale richiesta dovrà essere motivata e inviata ai competenti uffici regionali via PEC almeno 60 giorni prima della presente scadenza. Se la Regione non invierà comunicazioni entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta questa si intenderà approvata. Si intende che tale proroga prolungherà di conseguenza la conclusione del progetto stesso;
3. il saldo alla conclusione del progetto di ricerca, entro 30 mesi dall'avvio del progetto, dietro presentazione della documentazione prevista per la rendicontazione finale. In caso di un costo totale definitivamente ammesso inferiore al costo totale approvato si provvederà a ridurre il contributo in misura percentuale pari alla riduzione del costo totale ammesso. Per questa terza scadenza può essere richiesta una proroga fino ad un massimo di 90 giorni. Tale richiesta dovrà essere motivata e inviata ai competenti uffici regionali via PEC almeno 60 giorni prima della presente scadenza. Se la

Regione non invierà comunicazioni entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta questa si intenderà approvata.

Per i progetti i cui limiti massimi di contributo sono superiori ad un milione di euro, i suddetti termini sono rispettivamente dilazionati a:

- 16, 32, e 40 mesi per i progetti fino a 2 milioni di euro;
- 20, 40 e 50 mesi per i progetti ricompresi tra i 2 e i 4 milioni di euro.

Preso atto altresì che le imprese beneficiarie hanno dichiarato in domanda:

- di avere l'unità locale, sede operativa o sede legale destinataria dell'intervento, in uno dei Comuni dell'Emilia-Romagna elencati nell'allegato 1 del D.L. 74/2012;
- di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 3 "Soggetti beneficiari";
- di rientrare nei parametri di affidabilità sotto il profilo economico finanziario previsti all'articolo 4 "Parametri di affidabilità delle imprese sotto il profilo economico finanziario";

Visto il paragrafo 9. "Modalità di selezione dei progetti" secondo il quale la selezione delle proposte avverrà attraverso una procedura di tipo valutativo a graduatoria, ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e che l'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dai competenti servizi regionali; essa sarà finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 2, 3, 4, 5 e 6, ed alla verifica della regolare presentazione on-line della domanda e della relativa documentazione allegata, secondo quanto previsto dall'apposito manuale per l'utilizzo dell'applicativo on-line.

Visto il paragrafo 15 "Informazioni sul procedimento amministrativo" al punto 1) prevede che Le domande pervenute saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale tesa a verificare la completezza della documentazione presentata, la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi previsti dal bando, nonché l'assenza di cause di esclusione. Tale istruttoria formale sarà svolta da un apposito "gruppo di lavoro" costituito da un apposito atto del Direttore Generale della Direzione Attività Produttive, Commercio e Turismo. Il termine per la conclusione di questa fase procedimentale è di 45 giorni nel caso in cui le domande presentate siano inferiori a 50, 90 giorni nel caso in cui le domande siano pari o superiori a 50. Al punto 2) l'elenco delle

domande non ammesse alla valutazione sarà formalizzato con apposita Determinazione Dirigenziale del Dirigente competente;

Richiamata la determina del Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo n. 3415 del 17/03/2013 avente ad oggetto “Costituzione del gruppo di lavoro e del nucleo di valutazione ai sensi delle ordinanze del commissario delegato per la ricostruzione nn. 109/2013 e 128/2013”;

Dato atto che:

- alla chiusura dei termini di invio telematico per mezzo di apposita applicazione delle domande, alle ore 17.00 del 6 febbraio 2014, risultavano presentate 53 proposte on line, le risultanze dell'attività istruttoria sopra indicata ha rilevato quattro (4) domande non ammesse per motivi formali;
- tali risultanze sono state formalizzate con determina dirigenziale n. 8070 del 13/06/2014 con oggetto “APPROVAZIONE ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE ALLA VALUTAZIONE PER MOTIVI FORMALI. ORDINANZA N. 109 DEL 25/09/2013 – ALLEGATO 1 “TIPOLOGIA 2 – Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale”;
- successivamente si è provveduto a formalizzare con determina dirigenziale n. 10196 del 22/07/2014 l'esclusione del progetto n° 54 presentato dalla Opera Group S.p.a. precedentemente ammesso con riserva;

Visto il già citato paragrafo 9. “Modalità di selezione dei progetti” secondo il quale la valutazione sarà realizzata da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo. Il nucleo di valutazione potrà avvalersi del supporto di esperti esterni di comprovata esperienza sulle tematiche oggetto dei progetti presentati. Il nucleo di valutazione provvederà alla determinazione sia del punteggio sia delle spese da ammettere a contributo, e potrà anche prescrivere modifiche al piano delle attività presentato e alle risorse previste.

Il nucleo effettuerà la valutazione delle proposte presentate in base ai seguenti criteri:

- a. qualità e completezza del progetto di ricerca e sviluppo, con riferimento al grado di definizione e di chiarezza dello stesso, agli obiettivi generali e specifici (punteggio da 1 a 30, soglia minima 18);

b. grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte, contributo rispetto all'avanzamento tecnologico, organizzativo e strategico del proponente (punteggio da 1 a 30, soglia minima 18);

c. livello di integrazione nella filiera di riferimento, impatto sulla competitività della filiera e sui territori colpiti dal sisma, ricadute industriali e occupazionali per il proponente e per la filiera, con particolare riguardo alla qualità delle attività di diffusione previste (punteggio da 1 a 20, soglia minima 12);

d. capacità ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste (punteggio da 1 a 10, soglia minima 6);

e. adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto (punteggio da 1 a 10, soglia minima 6).

Saranno considerati ammissibili al finanziamento i progetti che otterranno almeno il punteggio minimo in ciascuno dei criteri sopra indicati.

Vista la la determina del Dir. Gen. AA.PP. Comm. Tur. n. 3415 del 17/03/2013 sopra richiamata.

Accertato altresì che l'attività di valutazione ha dato luogo a:

41 domande ritenute ammissibili a finanziamento, come indicato nell'allegato 2 "imprese ammesse", parte integrante del presente atto, per le quali il costo totale ammesso risulta pari ad € 66.512.927,83 ed il relativo contributo totale ammesso risulta pari ad € 23.512.478,42;

8 domande ritenute non ammissibili a finanziamento dopo la valutazione tecnica, come indicato nell'allegato 3 "imprese non ammesse", parte integrante del presente atto e con le motivazioni nello stesso allegato indicate;

Ritenuto pertanto di:

prendere atto delle domande presentate e delle risultanze istruttorie ad oggi acquisite;

approvare i seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**Allegato 1 - "Elenco domande presentate";**

**Allegato 2 - "Graduatoria progetti ammessi"**, nel quale per ogni impresa è evidenziato il punteggio ottenuto ed il contributo ammissibile, per un costo totale ammesso pari ad € 66.512.927,83 ed un totale di contributo concesso pari ad € 23.512.478,42;

**Allegato 3 - "Progetti non ammessi alla graduatoria"**, nel quale per ogni impresa è riportata la motivazione di non ammissibilità risultante dalla valutazione tecnica;

Dato atto altresì che:

le domande risultate ammissibili sono finanziabili nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dall'art. 12 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, pari ad € 50.000.000,00, e nei limiti fissati dall'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013 e ss.mm.ii. che ha stabilito al punto 1 del dispositivo la programmazione delle risorse finanziarie assegnando alla Tipologia 2 – Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale Euro 20.000.000,00 e successivamente elevato a EURO 24.150.613,26 con decreto del Commissario n. 1542 del 29/08/2014;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto precedentemente esposto, di approvare gli interventi ammessi relativamente alle imprese indicate nell'**Allegato 2 “Graduatoria progetti ammessi”**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tenuto conto della Circolare n. 27/RGS del 23 settembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare all'ultimo capoverso del punto 3, avente ad oggetto: Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n.40, concernente *“Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* – Ulteriori chiarimenti.”;

Richiamate:

la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;

la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto , n. 136”;

l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “ Disposizioni ordina- mentali in materia di pubblica amministrazione”;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

di prendere atto che sul sistema SFINGE sono state validate, da parte delle imprese beneficiarie, 53 proposte come risulta dall'**Allegato 1 - "Elenco domande presentate"** parte integrante del presente provvedimento;

di prendere atto altresì delle risultanze istruttorie ad oggi acquisite e conservate elettronicamente nel sistema SFINGE per cui risultano:

41 domande ammissibili a finanziamento;

8 domande non ammissibili a finanziamento dopo la valutazione tecnica, e 4 domande escluse dalla valutazione per motivi formali;

di approvare i seguenti allegati , parti integranti del presente provvedimento :

**Allegato 1 - "Elenco domande presentate";**

**Allegato 2 - "Graduatoria progetti ammessi"**, nel quale per ogni impresa è evidenziato il punteggio ottenuto ed il contributo ammissibile, per un costo totale ammesso pari ad € 66.512.927,83 ed un totale di contributo concesso pari ad € 23.512.478,42;

**Allegato 3 - "Progetti non ammessi alla graduatoria"**, nel quale per ogni impresa è riportata la motivazione di non ammissibilità risultante dalla valutazione tecnica;

di dare atto altresì che le domande risultate ammissibili sono finanziabili nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dall'art. 12 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, pari ad € 50.000.000,00, e nei limiti fissati dall'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013 e ss.mm.ii. che ha stabilito al punto 1 del dispositivo la programmazione delle risorse finanziarie assegnando alla alla Tipologia 2 – Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale Euro 20.000.000,00 e successivamente elevato a EURO 24.150.613,26 con decreto del Commissario n. 1542 del 29/08/2014;

di rimandare a successivi provvedimenti la concessione dei contributi di cui all'allegato 2, dovendo procedere ad ulteriori verifiche documentali.

Bologna li, 30 Settembre 2014

Alfredo Bertelli



**ALLEGATO 1 – Elenco domande presentate**

Nr. Sottofascicolo	Nr. Protocollo	Regione Sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	Comune Sede del progetto	Prov. Sede del progetto	Costo presentato
3	PG-17075-2014	Marposs	02759341205	02759341205	Bentivoglio	BO	1.113.000,00
4	PG-27829-2014	SOCIETA' COOPERATIVA BILANCIAM CAMPOGALLIANO	00162700363	00162700363	Campogalliano	MO	1.325.625,00
5	PG-30409-2014	CORGHI S.P.A.	06260730012	01700320359	Correggio	RE	2.596.170,49
6	PG-30946-2014	Bellco S.r.l.	06157780963	06157780963	Mirandola	MO	2.562.535,50
7	PG-30952-2014	MEDICA	01604300366	01604300366	Medolla	MO	1.963.080,00
8	PG-31227-2014	SELCOM ELETTRONICA S.P.A.	13381780157	13381780157	Castel Maggiore	BO	1.384.924,80
9	PG-31251-2014	INCOS COSMECEUTICA INDUSTRIALE SRL	03145370379	00598781201	Castello d'Argile	BO	1.502.938,50
10	PG-31271-2014	CPL Concordia Soc. Coop.	00154950364	00154950364	Concordia sulla Secchia	MO	1.327.599,00
11	PG-31290-2014	ITALGRANITI GROUP S.P.A.	03294200369	03294200369	San Martino in Rio	RE	2.168.989,20
12	PG-31825-2014	LAFFI GIORGIO & C.SPA	00301660379	00301660379	Ferrara	FE	1.072.596,00
13	PG-31917-2014	GOLDONI S.P.A.	00171300361	00171300361	Carpi	MO	2.560.687,50
14	PG-31953-2014	BIOFER S.P.A.	03618030484	01848610364	Medolla	MO	2.528.547,00
15	PG-32125-2014	ANGELO PO GRANDI CUCINE SPA	01932240367	01932240367	Carpi	MO	1.425.438,00
16	PG-32411-2014	BIO ON	02740251208	02740251208	Minerbio	BO	1.201.526,55
18	PG-32829-2014	VM MOTORI	02439990967	01325610382	Cento	FE	3.076.857,00
19	PG-32926-2014	VOILAP S.r.l.	03556220360	03556220360	Soliera	MO	3.047.736,30
20	PG-32954-2014	EMMEGISOFT SRL	03236850362	03236850362	Soliera	MO	1.499.259,30
21	PG-32963-2014	BALTUR SOCIETA' PER AZIONI	00040200388	00040200388	Cento	FE	1.645.128,45
22	PG-32987-2014	I.E.M.A. S.R.L.	01673831200	01673831200	San Giorgio di Piano	BO	1.369.149,60
23	PG-32991-2014	FAVA SOCIETA' PER AZIONI	01080700386	01080700386	Cento	FE	2.256.985,50
24	PG-32993-2014	C.M.F. GREENTECH	03518690361	03518690361	Cavezzo	MO	2.551.983,00
25	PG-33005-2014	ARGO TRACTORS S.P.A.	03876290374	02291970354	Fabbrico	RE	2.863.494,90
26	PG-33011-2014	MTA Spa	00828540153	00828540153	Concordia sulla Secchia	MO	2.601.118,80
27	PG-33073-2014	CONSORZIO AGRIBOLOGNA - Società Cooperativa agricola	04097660379	04097660379	San Pietro in Casale	BO	1.135.134,00

28	PG-33277-2014	EUROSETS		02005430364	02005430364	Medolla	MO	3.115.636,65
29	PG-33314-2014	SINTOFARM		00273680355	00273680355	Guastalla	RE	1.732.500,00
30	PG-33336-2014	C.M.V. ENERGIA S.R.L.		01565150388	01565150388	Cento	FE	1.465.590,00
31	PG-33378-2014	INTERSURGICAL SPA		02092530365	02092530365	Mirandola	MO	1.380.708,00
32	PG-33429-2014	AMA		00639260355	00639260355	San Martino in Rio	RE	1.172.341,80
33	PG-33529-2014	COROB S.P.A.		03754020968	03754020968	San Felice sul Panaro	MO	1.023.421,89
34	PG-33629-2014	X DATANET SRL		02488360369	02488360369	Mirandola	MO	1.206.135,00
35	PG-33677-2014	LAR SOCIETA' PER AZIONI		01017000363	01017000363	Campogalliano	MO	1.453.846,44
36	PG-33842-2014	Automobili Lamborghini S.p.A		03049840378	00591801204	Sant'Agata Bolognese	BO	9.930.459,00
37	PG-33868-2014	CASA DI CURA QUIJISANA S.R.L.		00205800386	00205800386	Ferrara	FE	1.514.100,00
38	PG-33950-2014	ELCAM MEDICAL ITALY		12096350157	12096350157	Carpi	MO	1.394.025,11
39	PG-34005-2014	TRS EVOLUTION SPA		01708280167	01708280167	Carpi	MO	2.214.450,00
40	PG-34055-2014	HP HYDRAULIC S.P.A.		02232020376	00562991208	Pieve di Cento	BO	1.833.407,10
41	PG-34057-2014	Federal Mogul Italy		00476190012	00476190012	Carpi	MO	2.741.550,00
42	PG-34073-2014	MOLINI PIVETTI SPA		00055650386	00055650386	Cento	FE	1.109.818,99
44	PG-34240-2014	ACETUM SRL		02108640364	02108640364	Cavezzo	MO	1.321.554,15
45	PG-34260-2014	SORIN GROUP ITALIA SRL		10556980158	02109510368	Mirandola	MO	3.340.004,15
46	PG-34313-2014	ILPA srl		00522970359	01660850361	Ferrara	FE	2.822.867,25
47	PG-34319-2014	SPAL AUTOMOTIVE		01755790357	01755790357	Correggio	RE	1.743.000,00
48	PG-34329-2014	PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.		01865640369	01865640369	Finale Emilia	MO	3.196.410,00
49	PG-34343-2014	O & O SRL		00265450361	01272540350	Correggio	RE	1.269.045,24
50	PG-34408-2014	AeC COSTRUZIONI SRL		01412220368	01412220368	San Possidonio	MO	1.816.290,00
51	PG-34410-2014	FRESENIUS HEMOCARE ITALIA SRL		01997710361	01997710361	Cavezzo	MO	2.430.719,53
52	PG-34415-2014	O.M.P. - OFFICINE MAZZOCCO PAGNONI - S.R.L.		01115000372	00533171203	Argelato	BO	1.344.088,20
53	PG-34435-2014	Liu Jo Spa		02322360369	02322360369	Carpi	MO	2.502.721,20
54	PG-34437-2014	OPERA GROUP		02860070362	02860070362	Camposanto	MO	2.255.925,00
55	PG-34458-2014	EDRA SRL		02843690369	02843690369	Carpi	MO	1.105.303,50
56	PG-34459-2014	THD		02111430357	02111430357	Correggio	RE	1.921.500,00
57	PG-34467-2014	INFOMOBILITY S.R.L.		02987130362	02987130362	Concordia sulla Secchia	MO	1.203.115,20

**ALLEGATO 2 – Graduatoria progetti ammessi**

Posizione in graduatoria	Nr Sotto fascicolo	Nr. Protocollo	Regione Sociale	Codice Fiscale	Comune Sede Operativa	Provi. Sede Operativa	Punteggio totale	Aumento capitale	Costo ammesso	Contributo concedibile
1	57	PG-34467-2014	INFOMOBILITY S.R.L.	02987130362	Concordia sulla Secchia	MO	90	No	1.114.915,20	390.658,80
1	42	PG-34073-2014	MOLINI PIVETTI SPA	00055650386	Cento	FE	90	No	1.015.581,72	332.880,23
3	32	PG-33429-2014	AMA	00639260355	San Martino in Rio	RE	88	No	1.078.891,80	386.779,05
4	22	PG-32987-2014	I.E.M.A. S.R.L.	01673831200	San Giorgio di Piano	BO	87	No	1.226.473,50	435.353,63
5	25	PG-33005-2014	ARGO TRACTORS S.P.A.	03876290374	Fabbrico	RE	86	No	2.427.596,85	821.419,33
6	6	PG-30946-2014	Bellco S.r.l.	06157780963	Mirandola	MO	85	No	2.071.744,50	789.428,33
6	51	PG-34410-2014	FRESENIUS HEMOCARE ITALIA SRL	01997710361	Cavezzo	MO	85	No	1.828.839,58	621.653,72
6	26	PG-33011-2014	MTA Spa	00828540153	Concordia sulla Secchia	MO	85	No	2.068.264,80	705.208,56
9	21	PG-32963-2014	BALTUR SOCIETA' PER AZIONI	00040200388	Cento	FE	84	No	1.487.628,45	544.860,98
9	41	PG-34057-2014	Federal Mogul Italy	00476190012	Carpi	MO	84	No	2.190.268,50	716.138,06
11	5	PG-30409-2014	CORGI S.P.A.	06260730012	Correggio	RE	82	No	2.096.850,00	778.125,79
11	28	PG-33277-2014	EUROSETS	02005430364	Medolla	MO	82	No	2.625.643,65	983.395,09
11	11	PG-31290-2014	ITALGRANITI GROUP S.P.A.	03294200369	San Martino in Rio	RE	82	No	1.814.631,00	618.229,11
14	50	PG-34408-2014	AeC COSTRUZIONI SRL	01412220368	San Possidonio	MO	80	No	1.495.032,00	567.592,41
15	14	PG-31953-2014	BIOFER S.P.A.	03618030484	Medolla	MO	79	No	1.932.231,00	693.855,75
15	27	PG-33073-2014	CONSORZIO AGRIBOLOGNA - Società Cooperativa agricola	04097660379	San Pietro in Casale	BO	79	No	1.023.983,10	430.236,45
15	33	PG-33529-2014	COROB S.P.A.	03754020968	San Felice sul Panaro	MO	79	No	1.003.881,39	315.657,07

15	31	PG-33378-2014	INTERSURGICAL SPA	02092530365	Mirandola	MO	79	No	1.054.213,65	408.446,33
19	36	PG-33842-2014	Automobili Lamborghini S.p.A	03049840378	Sant'Agata Bolognese	BO	78	No	7.628.250,00	2.583.630,00
20	48	PG-34329-2014	PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.	01865640369	Finale Emilia	MO	77	No	2.247.987,00	754.464,28
20	45	PG-34260-2014	SORIN GROUP ITALIA SRL	10556980158	Mirandola	MO	77	No	1.868.179,25	577.686,73
22	40	PG-34055-2014	HP HYDRAULIC S.P.A.	02232020376	Pieve di Cento	BO	76	No	1.377.753,30	426.427,31
22	7	PG-30952-2014	MEDICA	01604300366	Medolla	MO	76	No	1.539.183,45	601.468,88
24	24	PG-32993-2014	C.M.F. GREENTECH	03518690361	Cavezzo	MO	75	Si	1.843.136,40	601.860,13
24	38	PG-33950-2014	ELCAM MEDICAL ITALY	12096350157	Carpi	MO	75	No	1.224.219,11	393.820,34
24	34	PG-33629-2014	X DATANET SRL	02488360369	Mirandola	MO	75	No	1.003.359,00	372.655,40
27	23	PG-32991-2014	FAVA SOCIETA' PER AZIONI	01080700386	Cento	FE	74	No	1.645.304,85	632.424,32
28	53	PG-34435-2014	Liu Jo Spa	02322360369	Carpi	MO	73	No	1.932.854,70	826.216,23
29	52	PG-34415-2014	O.M.P. - OFFICINE MAZZOCCO PAGONI - S.R.L.	011115000372	Argelato	BO	72	No	1.119.300,00	339.937,50
30	35	PG-33677-2014	LAR SOCIETA' PER AZIONI	01017000363	Campogalliano	MO	68	No	1.044.503,33	357.589,28
31	15	PG-32125-2014	ANGELO PO GRANDI CUCINE SPA	01932240367	Carpi	MO	67	No	1.104.180,00	367.815,00
31	13	PG-31917-2014	GOLDONI S.P.A.	00171300361	Carpi	MO	67	No	1.978.168,50	713.250,56
31	39	PG-34005-2014	TRS EVOLUTION SPA	01708280167	Carpi	MO	67	No	1.184.778,00	529.420,50
34	44	PG-34240-2014	ACETUM SRL	02108640364	Cavezzo	MO	65	No	1.056.903,33	422.754,75
35	9	PG-31251-2014	INCOS COSMECEUTICA INDUSTRIALE SRL	03145370379	Castello d'Argile	BO	64	No	1.007.183,10	406.208,51
36	20	PG-32954-2014	EMMEGISOFT SRL	03236850362	Soliera	MO	63	No	1.131.969,30	445.759,65
37	16	PG-32411-2014	BIO ON	02740251208	Minerbio	BO	62	No	1.012.756,92	366.340,02
37	10	PG-31271-2014	CPL Concordia Soc. Coop.	00154950364	Concordia sulla Secchia	MO	62	No	1.001.490,00	330.015,00

37	49	PG-34343-2014	O & O SRL	00265450361	Correggio	RE	62	Si	1.000.872,60	292.526,59
40	8	PG-31227-2014	SELCOM ELETTRONICA S.P.A.	13381780157	Castel Maggiore	BO	61	No	1.001.700,00	315.630,00
40	4	PG-27829-2014	SOCIETA' COOPERATIVA BILANCIAL CAMPOGALLIANO	00162700363	Campogalliano	MO	61	No	1.002.225,00	314.658,75
<b>Totale</b>									<b>66.512.927,83</b>	<b>23.512.478,42</b>

**ALLEGATO 3 – Progetti non ammessi alla graduatoria**

Nr Sottofascicolo	Nr. Protocollo	Regione Sociale	Giudizio Finale
3	PG-17075-2014	Marposs	<p>Il progetto non presenta i requisiti minimi per l'ammissione a contributo. Considerando le dimensioni del progetto, che risultano eccessive rispetto alle attività previste e agli obiettivi prefissati, gli aspetti più critici sono l'inadeguatezza del piano finanziario, lo scarso grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte, il limitato avanzamento tecnologico, la scarsa sostenibilità delle spese per ricerca contrattuale e consulenze, e la mancanza di chiarezza nell'indicare le risorse umane interne coinvolte. Nella descrizione del progetto si rilevano infatti significative contraddizioni in termini di quantificazione delle risorse umane utilizzate e la definizione degli obiettivi generali e specifici è priva della necessaria chiarezza. L'impatto, le ricadute industriali e occupazionali potenziali del progetto, per il proponente e soprattutto per la filiera, appaiono insufficienti e non congrui rispetto alle dimensioni del progetto; scarso il potenziale di ricaduta verso le PMI dell'area colpita dal sisma. Infine, essendo il piano finanziario sovrastimato e contraddittorio in diverse voci, la rimodulazione opportuna per rendere i costi congrui con le attività indicate riduce il progetto ad una dimensione nettamente inferiore rispetto a quella minima prevista dal bando.</p>
12	PG-31825-2014	LAFFI GIORGIO & C.SPA	<p>Il progetto non presenta i requisiti minimi per l'ammissione al contributo con riferimento in particolare alle possibilità di integrazione con la filiera a livello locale e ad un piano finanziario sbilanciato sull'utilizzazione di consulenze e attrezzature provenienti dall'esterno. Il grado di innovazione è scarso e risulta limitato l'avanzamento tecnologico per il proponente.</p>
19	PG-32926-2014	VOILAP S.r.l.	<p>Il progetto non risponde ai requisiti minimi per l'ammissione a contributo, con particolare riguardo alla qualità e completezza del progetto, alle potenziali ricadute industriali e all'adeguatezza del piano finanziario. Il progetto risulta non adeguatamente convincente in tutte le sue parti e quindi nella sua qualità complessiva anche in relazione a impegni e obiettivi estremamente ambiziosi; la componente di ricerca appare ampiamente riconducibile ad attività di sviluppo; gli elementi di carattere innovativo appaiono riguardanti soprattutto aspetti di marketing; le ricadute industriali potenziali del progetto e le previsioni economiche collegate non trovano adeguata giustificazione. Il proponente è una start-up le cui competenze, nella fase iniziale, risultano prevalentemente garantite da risorse umane provenienti da altre imprese del gruppo di riferimento. Il piano finanziario risulta inadeguato e con imprecisioni.</p>
29	PG-33314-2014	SINTOFARM	<p>Il progetto non presenta i requisiti minimi per l'ammissione al contributo. In particolare gli obiettivi non sono esposti con sufficiente chiarezza; l'utilizzazione delle risorse interne risulta preponderante e squilibrata rispetto alle finalità previste; non è dettagliato né comprensibile la fattibilità e funzionalità dell'impianto pilota; il piano finanziario si presenta squilibrato per quanto riguarda l'utilizzazione del personale interno, rispetto al valore totale del progetto, mentre le spese per materiali non sono specificate in dettaglio. Le giornate di lavoro indicate non sono valutate in modo adeguato.</p>

Il progetto non presenta i requisiti minimi per l'ammissione al contributo per i limiti riscontrati nelle attività di ricerca e innovazione e il forte ricorso alle consulenze e ricerca contrattuale esterne. Il grado di innovazione risulta insufficiente in quanto il progetto, a livello esecutivo, si basa principalmente sulle attività in corso e aggiunge poche nuove linee di intervento. Inoltre, l'eccessivo ricorso alle attrezzature esterne rende il piano finanziario squilibrato.

30 PG-33336-2014 C.M.V. ENERGIA S.R.L.

<p>37 PG-33868-2014</p>	<p>CASA DI CURA QUISISANA S.R.L.</p>	<p>Il progetto non presenta i requisiti minimi per l'ammissione a contributo. Il progetto risulta descritto in maniera molto generica e con poca chiarezza e mancano molti dettagli su aspetti metodici e specifici, oltre che sul reale contenuto innovativo. Non è presentato come un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in quanto prevalentemente relativo allo sviluppo e sperimentazione di dispositivi innovativi facilitanti la riabilitazione ed alla formazione di riabilitatori. L'OR1, l'OR3 e l'OR4 sono descritte come attività di ricerca ma non è chiaro il contenuto reale in termini di attività di ricerca industriale. Inoltre, l'OR5 non è un obiettivo realizzativo ma un output del progetto. Il grado di innovazione è moderato ed il contributo rispetto all'avanzamento tecnologico è modesto. L'impatto globale sulla competitività della filiera e le ricadute industriali e occupazionali per il proponente e per la filiera appaiono limitate. Capacità ed esperienza del proponente sono abbastanza adeguate rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste. Il piano finanziario non risulta adeguato per la realizzazione del progetto in quanto presenta numerose incongruenze nella distribuzione delle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nella ripartizione delle risorse umane coinvolte. Non essendo indicati i gg dedicati alle attività di alcuni consulenti, la verifica dei costi di tale voce non è effettuabile.</p>
<p>47 PG-34319-2014</p>	<p>SPAL AUTOMOTIVE</p>	<p>Il progetto non presenta i requisiti minimi per l'ammissione a contributo. Il livello di completezza è insufficiente in quanto la definizione degli obiettivi generali e specifici è molto carente e priva della necessaria chiarezza. Il grado di innovazione del progetto rispetto allo stato dell'arte è insufficiente così come il contributo rispetto all'avanzamento tecnologico, organizzativo e strategico del proponente. L'impatto, le ricadute industriali e occupazionali potenziali del progetto, per il proponente e per la filiera non sono giudicate sufficienti, anche in considerazione della inadeguata attività di diffusione prevista e dello scarso livello di integrazione con la filiera. La capacità ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste appaiono sufficienti. Il piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto risulta del tutto inadeguato.</p>
<p>56 PG-34459-2014</p>	<p>THD</p>	<p>Il progetto non presenta i requisiti minimi per l'ammissione a contributo. Il progetto non è scritto in maniera chiara e completa ed il piano di attività necessario per raggiungere gli obiettivi previsti non è dettagliato. Inoltre, il grado di avanzamento rispetto allo stato dell'arte e le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti non sono chiari in quanto alcune descrizioni sono generiche. Il livello di integrazione nella filiera di riferimento e l'impatto sulla stessa appaiono insufficienti. Sebbene THD abbia esperienza nella produzione e vendita di articoli medicali per colonproctologia, appare limitata l'esperienza nella produzione di kit diagnostici. Il piano finanziario per la realizzazione del progetto appare sbilanciato, soprattutto relativamente ai costi del personale e di ricerca contrattuale.</p>